



IL MINISTRO
PER LE POSTE E I TELEGRAFI

Roma li 17^o Ottobre 1901.

Eccellenza,

Ho esaminato personalmente l'istanza con la quale il Ricevitore postale di Montegallo, Signor Bartolomeo Rizzi, raccomandatomi a nome anche di S.E., Monsignor Taliani, ha chiesto un aumento di retribuzione ed al riguardo mi occorre significare all'E.V. che in conformità delle disposizioni regolamentari in vigore, non sarebbero ammesse in corso di triennio liquidazioni straordinarie delle retribuzioni dei Ricevitori degli uffici di 2a classe tranne che in circostanze eccezionali che non si verificano per l'ufficio in parola.

Per nullameno, desiderando corrispondere, in qualche modo, a così alte premure in favore del Signor Rizzi ho disposto che egli trasmetta al Ministero un prospetto dei dati statistici relativi al lavoro da lui disimpegnato a S.E.

IL CONTE COSTANTINO NIGRA
AMBASCIATORE DI S.M. IL RE
D'ITALIA PRESSO IL GOVERNO
AUSTRO-UNGARICO



gnato per vedere se sia possibile corrispondergli l'invoca-
to aumento di retribuzione prima della scadenza del trien-
nio in corso.

Coi sensi della massima considerazione mi con-
fermo dell'illustre Ambasciatore e dell'ammirabile
raccoltore dei canti in cerucolo piemontese
e gentile poeta

Dei
Dei

IN COME COSTANTINO NIGRA
AMBASCIATORE DI S. M. IL RE
D'ITALIA PRESSO IL GOVERNO
AUSTRO-UNGARICO